

Al Dirigente Scolastico  
IC Corcolle  
Ai docenti dell'Istituto

## **L'organizzazione e il monitoraggio del percorso didattico per competenze nella scuola delle Indicazioni nazionali per il curricolo**

*N°6 incontri in presenza per un tot di 15 ore; 15 ore in piattaforma e-learning. TOT 30 ore formazione*

Il Primo ciclo della Scuola Italiana, compresa la scuola dell'infanzia, ha intrapreso da tempo ormai un cammino che mette al centro dell'azione didattica la capacità dell'alunno di apprendere non solo le conoscenze disciplinari proposte, non solo di sviluppare le abilità, cognitive e motorie, ma anche e soprattutto di impiegare in maniera attiva tale acquisizioni per la progressiva costruzione delle competenze. Il concetto di competenza, non nuovo ma non ancora completamente integrato nel lessico scolastico, impegna la scuola e i docenti nello specifico del loro lavoro, sempre più orientato a proporre e strutturare contesti di apprendimento che pongano gli alunni in situazione di problem solving, capaci di integrare sempre più e meglio le conoscenze con le attitudini personali. Il compito allora affidato alla Scuola, non più soltanto nella funzione seppur nobile di trasmettere conoscenze e abilità (SAPERE e SAPER FARE), è di accompagnare gli alunni verso il riconoscimento di un SAPER ESSERE del singolo dentro una comunità sostenuta da professionisti dell'educazione, quali sono i docenti di ogni ordine e grado, compresi coloro che lavorano nella scuola dell'infanzia.

Questa visione della scuola, come ambiente di apprendimento che promuove la formazione dell'individuo sostenendolo nella costruzione della propria identità, sollecita la richiesta di acquisire e padroneggiare non solo il nuovo lessico ma di condividere con tutto il corpo docente la progettazione dell'intero iter scolastico.

In linea con quanto prospettato dalla vostra Dirigente scolastica, si riconosce l'importanza di rispondere alla richiesta legislativa di dotare la scuola di un proprio Curricolo verticale che rappresenta il documento di sintesi e di indirizzo della progettualità a cui ogni insegnante della scuola fa riferimento. Il Curricolo raccoglie quei Traguardi di sviluppo delle competenze che rappresentano le piste culturali su cui muovere la propria azione didattica, unici vincoli prescrittivi che le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) pongono alla scuola, che nel pieno della sua Autonomia scolastica progetterà percorsi di apprendimento (UDA) caratterizzati da momenti significativi in cui gli alunni possano dimostrare di riuscire a utilizzare quanto appreso (conoscenze e abilità) in contesti veri o verosimili (COMPITI SIGNIFICATIVI/DI REALTA'). Al corpo docente si richiede allora una valutazione "autentica" di quanto osservato, valutazione che affianca e completa quella tradizionale, orientata da sempre a valutare gli apprendimenti acquisiti.

La rivisitazione del COME fare didattica affianca il COSA si propone, investendo i docenti di un impegno non del tutto nuovo ma che comporta una più articolata consapevolezza da parte di tutti gli attori coinvolti affinché il progetto didattico, che negli istituti comprensivi riguarda gli alunni

dai 3 ai 14 anni, si sviluppi dentro parametri di "osservabilità" e "gradualità", caratteristiche proprie della costruzione e sviluppo delle COMPETENZE, sia disciplinari che trasversali.

Nella vostra scuola un gruppo di docenti si è già avviato nel percorso sopra delineato, anche grazie alla partecipazione al corso "Didattica delle competenze" tenuto dal prof. Marco Pellegrino. Altri docenti certamente avranno affrontato il tema attraverso percorsi differenti, anche in autoformazione. Quello che oggi abbiamo valutato con la Dirigente essere utile a tutti voi, per sostenere questa nuova sfida posta alla Scuola italiana, è uno spazio di formazione dedicato, un luogo di incontro tra docenti di ogni ordine e grado della scuola che possano dar vita ad un progetto corale, di identità forte del vostro Istituto, in cui tutti gli "ingredienti" di cui sopra possano trovare forma e sostanza. Come Ente di Formazione accreditato presso il MIUR, possiamo mettere a vostra disposizione i nostri docenti "forti" sulla questione di COME FARE per fare una DIDATTICA che SVILUPPA COMPETENZE per la VITA perché già da anni si muovono in classe con questo tipo di approccio. Il corso propone un LIVELLO AVANZATO diretto a tutti, sia a quanti hanno svolto il percorso di primo livello sia a coloro che hanno interesse professionale a continuare a crescere, in una logica di Laboratorio di Sviluppo Professionale, dove il fare è l'applicazione della teoria, e la costruzione dei NUOVI STRUMENTI diventa l'opportunità da condividere in gruppo.

Per questa seconda fase, abbiamo scelto di affiancarvi due docenti di esperienza: Manuela Rosci (docente, psicologa) come formatrice in aula e Marco Pellegrino, che avendo affiancato il gruppo di docenti nel primo corso, seguirà i lavori come tutor sulla piattaforma.

Ciò che è stato già fatto tornerà utile per affrontare il nuovo.

#### OBIETTIVI

- Condividere la stesura del piano di lavoro annuale in riferimento ai traguardi di competenza da raggiungere, in relazione alla costruzione del vostro Curricolo d'Istituto
- Elaborare percorsi significativi (UdA) e i relativi compiti di realtà
- Utilizzare strategie metacognitive per promuovere la centralità dell'alunno
- Monitorare, documentare e valutare il percorso svolto

1° incontro: stesura e/o revisione dei piani di lavoro delle classi alla luce del curricolo verticale d'istituto; attività di programmazione e pianificazione;

2° incontro: selezione dei traguardi disciplinari e trasversali per la declinazione di UdA; organizzazione di UdA e compiti significativi;

3° incontro: verifica del lavoro avviato;

4° incontro: procedure di monitoraggio e documentazione del percorso attivato;

5° incontro: aspetti di valutazione e autovalutazione del percorso attivato nel secondo quadrimestre con la rilevazione di evidenze per la costruzione di una rubrica di valutazione;

6° incontro: incontro conclusivo di verifica del percorso svolto.

Roma, 17 ottobre 2019

Cordiali saluti  
Prof Maurizio Scarabotti  
Presidente Sysform